

CARTA DEONTOLOGICA

ALA vuole dotarsi di una Carta Deontologica contenente i principi etici a cui i Soci, all'atto dell'iscrizione, devono aderire con formale sottoscrizione. Infatti ALA è convinta che il progresso scientifico e umano per cui lavoriamo deve basarsi su principi etici condivisi e che le finalità di cui all'art. 3 dello Statuto possono essere meglio enfatizzate attraverso la presente Carta Deontologica.

Nel perseguimento degli scopi e nello svolgimento delle attività di cui all'Art 3 dello Statuto, nonché nei loro comportamenti personali e aziendali, gli associati (vedi Art 5 dello Statuto) si impegnano ad ispirarsi ai principi etici e morali quali lealtà, onestà e correttezza professionale (Vedi Regolamento Art 4 - Comportamento etico).

ALA nello svolgimento della propria attività si ispira alla Norma UNI EN ISO 9001 e alla Norma Internazionale sull'etica SA 8000 là dove applicabili.

il Laboratorio accreditato, oltre a seguire la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 in molti casi svolge la propria attività per mezzo di dipendenti, i quali a convalida del dato analitico appongono il timbro dell'Ordine professionale di appartenenza.

Il Laboratorio che decide di aderire all'Associazione ALA deve sottoscrivere la seguente Carta Deontologica inserendola nel documento Politica della Qualità in modo da renderla evidente sia al proprio interno che verso il cliente. Questa Carta Deontologica ha valore vincolante non solo per le prove accreditate ma, dove applicabile, per tutta la attività dell'Associato. Per garantire la applicazione della Carta Deontologica ALA e gli Associati prendono iniziative utili a darne adeguata documentazione.

1. Cooperazione tra gli Associati

Gli Associati si impegnano al perseguimento degli obiettivi di cui all'Art 3 dello Statuto anche al di fuori dei momenti ufficiali di ALA: attraverso questa modalità capillare si può favorire al meglio lo sviluppo della nostra Associazione. Gli Associati si rendono quindi disponibili allo scambio di esperienze e in specifico nell'ambito delle problematiche della Gestione della Qualità tra i Responsabili dei singoli Laboratori, fermi restando i principi di lealtà e correttezza.

2. Organigramma e Curriculum

La Direzione del Laboratorio deve rendere evidente l'organigramma indicando in particolare: il Responsabile del Laboratorio, il Responsabile dell'Accreditamento e della Qualità, il Responsabile Commerciale ed eventualmente dell'interpretazione e della gestione dei dati rilevati e riportati nei Rapporti di Prova, e chi ha/hanno potere di firma del Rapporto stesso. Mantenere aggiornato (con frequenza annuale) il Profilo del Laboratorio, renderlo evidente e fornirlo all'ALA perché possa evidenziare nelle sedi istituzionali e di mercato le peculiarità degli associati.

3. Trasparenza dei dati analitici

La Direzione nell'ambito della soddisfazione del cliente e su richiesta dello stesso, deve rendere disponibili i dati grezzi, le eventuali curve di calibrazione, le eventuali convalide, carte di controllo, risultati di Proficiency test, e l'incertezza di misura del dato finale.

4. Interpretazione dei dati analitici e Consulenze

Il laboratorio, preferibilmente in fase di offerta, deve informare il cliente se è previsto un servizio di interpretazione dei dati analitici o di commento per il confronto con eventuali limiti di legge; rendere evidente, attraverso offerta scritta, il prezzo per l'attività di commento e interpretazione. Allo stesso modo il Laboratorio associato può applicare un prezzo di gestione del dato per le attività di compartecipazione, realizzazione di progetti o partecipazione ad attività imprenditoriali, definendo esplicitamente le condizioni economiche che esulano dalla mera produzione del dato analitico.

5. Soddisfazione del cliente

Deve essere un obiettivo reale, e non un mero adempimento formale, raggiunto attraverso periodiche indagini personalizzate. Il Laboratorio deve inoltre consentire, a chi ne faccia richiesta, la possibilità di verificare il rispetto dei requisiti delle Norme di riferimento fornendo le necessarie informazioni.

6. Rispetto dell'ambiente interno ed esterno

Il Laboratorio persegue lo smaltimento corretto dei propri rifiuti in conformità ai dettati della legislazione, la riduzione degli agenti inquinanti, la riduzione dei consumi energetici acqua, elettricità ecc.

7. Rispetto per la sicurezza dei lavoratori

Il Laboratorio associato opera in conformità ai dettati della legislazione, attraverso l'adozione e il mantenimento di appropriate procedure.

8. Onestà e Correttezza professionale

Che vuol dire impegno a non emettere Rapporti di prova che contengano dati falsi o fittizi; ciò anche per rispetto dell'Ordine professionale di appartenenza; correttezza e lealtà non solo verso i clienti ma anche verso i concorrenti.

9. Modernizzazione del sistema legislativo

Il Laboratorio associato offre il proprio convinto e fattivo sostegno ad ALA per la modernizzazione e il miglioramento del sistema legislativo, non solo perché venga adeguatamente valorizzata la attività dei laboratori accreditati, ma anche in senso più ampio per ciò che concerne la nostra attività di impresa.

L'eticità non è in contrasto con la logica del profitto, anzi è giusto che gli sforzi diretti a favorire il progresso scientifico, culturale, il rispetto della natura, il miglioramento dell'ambiente e la salute dell'uomo siano riconosciuti e remunerati. Il solo criterio del profitto economico può diventare fonte di gravi squilibri per la società e per l'ambiente, perciò riteniamo fondamentale che sia sempre associato ai criteri di qualità e eticità.

Per ALA al centro degli obiettivi stanno la promozione e il rispetto per la persona umana e il suo ambiente.